

REGIONE BASILICATA

**SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI ED IGIENE URBANA
AREA METROPOLITANA DI MATERA - SUB-AMBITO 1
COMUNI DI MATERA (CAPOFILA) BERNALDA, FERRANDINA, IRSINA E TRICARICO**



Matera



Bernalda



Ferrandina



Irsina



Tricarico

ELABORATO N° 1	BANDO DI GARA
-----------------------	----------------------

Marzo 2017

Procedura aperta ex artt. 59, comma 1, e 60 del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50: offerta economicamente più
vantaggiosa ex artt. 50 e 95, del D.Lgs. 18.04.2016 n° 50

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Matera (Comune capofila) per conto dell'associazione dei comuni, convenzionati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n° 267/2000, denominata Area Metropolitana di Matera - Sub-ambito 1 (di seguito indicato anche come Sub ambito), con sede in Matera Viale Aldo Moro snc, 75100 Matera.

Paese: ITALIA. Tel. [+39] 0835241255

Punti di Contatto: Ufficio comune del Sub ambito

Tel. [+39]0835241255

PEC: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it all'attenzione dell'Ufficio comune del Sub ambito

Sito web Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.comune.matera.it

Profilo committente (URL): www.comune.matera.it

Informazioni sulla gara (URL): www.comune.matera.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Giacomo Leone;

recapiti: tel. [+39]0835628716 - e-mail: giacomo.leone@comune.irsina.mt.it

Ulteriori informazioni: gli elaborati progettuali, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e tutta la documentazione a base della gara, compreso il Disciplinare di Gara e i modelli per le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara, disponibili presso l'ufficio comune del Sub ambito presso il Comune di Matera - Residenza municipale sita in Viale Aldo Moro snc – 75100 Matera [ITALIA], indirizzo PEC: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it oppure con accesso al sito web (URL): www.comune.matera.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Amministrazioni comunali riunite in Ambito/Autorità locale

I.3) Principali settori di attività: Ambiente - Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) Presentazione delle offerte: Le offerte vanno inviate a:

Comune di Matera (Ufficio Protocollo) - "Ufficio comune del Sub ambito 1 – Area Metropolitana di Matera"

Indirizzo: Viale Aldo Moro snc - 75100 Matera - ITALIA;

SEZIONE II - OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione e denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice (Stazione appaltante):

Servizi di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli speciali assimilabili agli urbani, e di igiene urbana nel territorio dei Comuni del Sub ambito 1 – Area Metropolitana di Matera.

Codice identificativo gara: C.I.G. **7078024A2C**

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

Categoria del servizio: N. CPC 94; [Reg.(CE) 213/08].

Luogo di esecuzione: Territorio dei Comuni del Sub Ambito 1 – Area Metropolitana di Matera: Matera, Bernalda, Ferrandina, Irsina, Tricarico.

Codice NUTS: ITF52

II.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico di servizi *"ad alta intensità di manodopera"* ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n° 50/2016 (di seguito "Codice").

II.4) Breve descrizione dei servizi in appalto da svolgere nei Comuni del Sub Ambito 1 – Area Metropolitana di Matera:

L'appalto prevede l'esecuzione del servizio integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, il trasporto agli impianti di selezione/recupero/smaltimento ed il loro recupero/smaltimento, lo spazzamento di strade e aree pubbliche, nonché gli ulteriori servizi di igiene urbana e accessori previsti nella "Relazione tecnico-descrittiva del servizio" relativa ai Comuni del Sub Ambito 1 – Area Metropolitana di Matera" approvato dalla Conferenza dei Sindaci con verbale del 9 maggio 2017.

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

CPV 90500000-2 "Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici"; CPV 90510000-5 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti"; CPV 90600000-3 "Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi"; CPV 90610000-6 "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade"; [Reg.(CE) 213/08];

II.6) Ammissibilità di varianti e servizi aggiuntivi:

È ammessa la presentazione di varianti migliorative dei servizi in appalto e di servizi aggiuntivi. I soggetti partecipanti dovranno produrre, su supporto cartaceo e su supporto informatico un progetto esecutivo completo e dettagliato, redatto in lingua italiana, indicante le modalità di esecuzione dei servizi richiesti per ognuno dei Comuni del sub ambito. Il progetto dovrà contenere:

1. una "relazione tecnico-illustrativa descrittiva della proposta progettuale del sub ambito", contenuta in un numero massimo di 30 cartelle formato A4 per un numero massimo di 60 facciate, ordinata in modo da facilitare l'individuazione e la lettura degli elementi utili alla relativa valutazione. Secondo quanto disposto dall'Allegato 1 del decreto Ministero dell'Ambiente 13 febbraio 2014, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tale relazione dovrà proporre, tra l'altro, obiettivi finali ed intermedi relativi alla riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire nonché la riduzione degli impatti ambientali della gestione stessa dei rifiuti, le azioni per il conseguimento di detti obiettivi indicando per ciascun flusso di rifiuti modalità e tempi di attuazione, competenze e numerosità del personale necessario ed eventuale peso previsto sull'utenza sia in termini economici che di complessità delle operazioni a suo carico. La relazione proporrà altresì ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato;

2. cinque “relazioni tecnico-specialistiche”, una per ogni comune, sviluppate ed articolate tassativamente in capitoli corrispondenti ai criteri e paragrafi corrispondenti ai sub-criteri di valutazione dell’offerta di cui al paragrafo 18 del Disciplinare contenute in un numero massimo di 30 cartelle formato A4 per un numero massimo di 60 facciate ciascuna;
3. “elaborati grafici” esecutivi esplicativi della proposta progettuale da rendersi in scala e dimensione analoghe a quelle del progetto a base di gara;
4. ogni altra “documentazione esplicativa” ritenuta utile per la valutazione completa della proposta progettuale offerta., un progetto esecutivo completo e dettagliato, redatto in originale ed in lingua italiana, indicante le modalità di esecuzione dei servizi offerti per ognuno dei Comuni del Sub ambito.

In caso di discordanza e/o contrasto tra supporto cartaceo ed informatico prevarrà quanto contenuto nel primo.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte parziali ed offerte in forma condizionata.

II.7) Valore complessivo dell'appalto:

L’importo a base dell’asta dell’appalto, comprensivo dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, è di euro 88.850.979,00 (euro ottantottomilionioctocentocinquantamilanovecentosettantanove/00). A questo si aggiungono gli oneri relativi all’attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro 929.145,00 (euro novecentoventinovemilacentototocinque/00), IVA esclusa, per un totale di euro 89.780.124,00 (euro ottantanovemilionisettecentottantamilaentoventiquattro/00), IVA esclusa.

II.8) Appalto suddiviso in lotti: NO

II.9) Durata dell'appalto:

La durata dell'appalto è pari a 7 (sette) anni a decorrere dalla data indicata sul verbale di effettivo inizio servizi, come riportato all'art. 14 del Capitolato Speciale di Appalto.

Al termine dell'appalto, qualora la procedura per addvenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora conclusa, ovvero la nuova ditta appaltatrice non avesse ancora dato inizio alla esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa affidataria uscente si obbliga fin d'ora all'eventuale proroga tecnica del contratto, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), finalizzata alla conclusione delle procedure per l'affidamento del nuovo appalto; in tal caso i servizi saranno prestati dalla aggiudicataria alle medesime condizioni normative ed economiche del contratto sottoscritto salvo l'applicazione dell'aggiornamento dei prezzi nelle forme disciplinate dal Capitolato e mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art. 93 e 103 del Decreto Legislativo n° 50/2016, come

da Disciplinare di Gara e da Capitolato Speciale d'Appalto e di seguito sintetizzate:

- a) **concorrenti**: garanzia provvisoria di € 1.795.602,48 (euro unmilionesettecentonovantacinquemilaseicentodue/48) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n° 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, corredata dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva;
- b) **aggiudicatario**: cauzione definitiva ex art. 103 del D. Lgs. n° 50 del 2016 non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n° 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) **aggiudicatario**: polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa a ogni rivalsa nei confronti del Sub ambito. Tale polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio, e per ogni danno alle opere preesistenti anche se qui non menzionate. La somma assicurata a copertura di eventuali danni di esecuzione, compresi quelli ambientali, dovrà essere almeno pari a €. 3.000.000,00 e il massimale per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO) dovrà essere pari almeno a €. 3.000.000,00. È anche fatto obbligo all'aggiudicatario di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno €. 2.500.000,00 per ciascun mezzo;

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice:

- a) l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;
- b) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alla precedente lett. a), per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- c) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui alle precedenti lett. a) e b), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento(CE) n° 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
Per fruire delle suddette riduzioni cumulabili tra loro, l'operatore economico segnala e documenta, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti.
- d) l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui alle precedenti lett. a), b) e c), per gli operatori economici in possesso del *rating* di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del Decreto Legislativo n°231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000, o di

certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (*Energy Service Company*) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio dei Comuni del Sub ambito 1 dell'Area Metropolitana di Matera derivanti dalla tariffazione comunale sui rifiuti.

III.1.3) Il pagamento avverrà: con pagamenti effettuati dai Comuni del Sub ambito con le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto.

III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 45 e seguenti del Decreto Legislativo n° 50/2016.

III.1.5) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48 del Codice, sia società, anche consortile, tra imprese riunite.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione ex art. 80 del Codice. In particolare, costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a.1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-b/s del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-b/s ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, dall'articolo 291-*quater* del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n° 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - a.2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-b/s, 346-b/s, 353, 353-b/s, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - a.3) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

- a.4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- a.5) delitti di cui agli articoli 648-b/s, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n° 109 e successive modificazioni; a.6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n° 24;
- a.7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- b) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-b/s, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- c) l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-b/s, commi 1 e 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n° 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione dalla gara non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- d) la dimostrazione da parte della Stazione appaltante, con qualunque mezzo adeguato, della presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- e) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, dell'operatore economico o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;
- f) la dimostrazione da parte della Stazione appaltante, con mezzi adeguati, che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni

sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- g) la situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile, generata dalla partecipazione dell'operatore economico;
- h) la distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice, la quale non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- i) l'intervenuta sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n° 165/2001;
- l) l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- m) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n° 55;
- n) la mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n° 68, ovvero dell'autocertificazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- o) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n° 203, la mancata denuncia da parte dell'operatore economico dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n° 689;
- p) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- q) la sussistenza di sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 159 e ss.mm.ii.;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione** dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n° 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett.

b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma

7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. È infine vietato, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

- 3) condizioni di cui al punto 2), lettera a), anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando (ex art. 80, comma 3, del Codice);
- 4) assenza di partecipazione plurima ex artt. 48, comma 7, del Codice;

III.2.2) Capacità economico-finanziaria:

- 1) Idonee referenze bancarie, in originale, di almeno due primari istituti di credito attestanti la capacità economica finanziaria dell'impresa. In alternativa alle due dichiarazioni bancarie, gli operatori economici concorrenti possono presentare, in conformità all'art. 47, della Direttiva 2004/18/CE, una idonea copertura assicurativa relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 2.000.000,00 per ciascun rischio assicurato;
- 2) Dichiarazione attestante la realizzazione, negli esercizi relativi agli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di un fatturato globale annuo di impresa non inferiore ad € 76.954.392,00 (I.V.A. esclusa). In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto della Sentenza del Consiglio di Stato 13.06.2014 n° 22.
- 3) Dichiarazione attestante la realizzazione, negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di un fatturato di impresa specifico per servizi analoghi (gestione rifiuti indifferenziati e differenziati, spazzamento delle strade), non inferiore complessivamente ad € 38.477.196,00 (I.V.A. esclusa). In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzi, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto della Sentenza del Consiglio di Stato 13.06.2014 n° 22.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale:

- 1) Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.M. 03.06.2014 n° 120, almeno per le seguenti categorie e relativa classe minimale:
 - categoria 1 “Raccolta e trasporto di rifiuti urbani”: classe C (comprese le attività di spazzamento meccanizzato e di gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani);
 - categoria 4 “Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”: classe C;
 - categoria 5 “Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi”: classe F;
 - categoria 8 “Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi”: classe F.
- 2) Elenco dei principali servizi di spazzamento stradale e di raccolta dei rifiuti solidi urbani eseguiti, per almeno 24 mesi in maniera continuativa negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara sulla G.U.R.I., in favore di una o più committenze (comuni, autorità d'ambito, ecc.) la cui popolazione complessiva (intesa come somma degli abitanti residenti in tutti i comuni o territori d'ambito serviti) sia pari ad almeno 92.000

abitanti residenti alla data del 31 dicembre 2016 (corrispondente approssimativamente alla popolazione del Sub ambito). Esecuzione, per almeno 24 mesi in maniera continuativa negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara, di servizi di spazzamento stradale e di raccolta dei rifiuti solidi urbani in favore di almeno una committenza (comuni, autorità d'ambito, ecc.) avente popolazione residente alla data del 31 dicembre 2016 pari o superiore a 60.000 abitanti (corrispondente approssimativamente agli abitanti del comune più popoloso del Sub ambito). Ferme restando le specificazioni contenute nel Disciplinare di Gara, il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante attestazione rilasciata dalle amministrazioni interessate recante (con riferimento al periodo suindicato): la denominazione del committente/del comune servito; l'oggetto (tipologia) del/i servizio/i; il numero di abitanti residenti al 31 dicembre 2016; la data di inizio del servizio e quella di fine, oppure la specificazione che il servizio è in corso di espletamento alla data di pubblicazione del bando.

- 3) Possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO9001 e di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 (o EMAS o equivalente) afferenti l'oggetto principale dell'appalto (servizi raccolta e trasporto RSU/servizi igiene urbana).

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese/Consorzi o di Avvalimento, i predetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun raggruppato/consorziato o Ausiliario secondo le previsioni contenute nel Disciplinare di Gara.

III.3) condizioni relative all'appalto dei servizi:

III.3.1) La prestazione dei servizi di cui alla presente procedura aperta è riservata ai soggetti iscritti all' Albo Nazionale Gestori Ambientali ex D.M. 03.06.2014 n° 120 almeno per le seguenti categorie e relativa classe minimale:

- categoria 1 “Raccolta e trasporto di rifiuti urbani”: classe C (comprese le attività di spazzamento meccanizzato e di gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani);
- categoria 4 “Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi”: classe C;
- categoria 5 “Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi”: classe F;
- categoria 8 “Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi”: classe F.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: l'aggiudicatario persona giuridica è tenuto a comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo e la relativa qualifica delle persone incaricate della prestazione del servizio.

III.3.3) Si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, giusto art. 6 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Fise Assoambiente/Federambiente, in combinato con l'art. 202 del D.Lgs. n° 152/2006.

SEZIONE IV - PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.1) Tipo di procedura:

Procedura aperta ex artt. 59, comma 1, e 60 del D. Lgs. 18.04.2016 n° 50.

IV.2) Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 50 e 95, del D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, sulla base dei criteri, meglio specificati nel relativo Disciplinare di Gara, di seguito sintetizzati:

Criteri qualitativi:

- A) Analisi del contesto territoriale ed armonizzazione delle scelte progettuali rispetto alla vigente pianificazione regionale di settore.
Ponderazione: massimo 2 punti
- B) Qualità del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti (sistemi e frequenze) anche in ragione del miglioramento della gestione, della riduzione delle quantità dei rifiuti da smaltire e dei fattori ambientali (punto 4.3.3 dell'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014).
Ponderazione: massimo 30 punti
- C) Qualità del progetto di gestione dello smaltimento e del recupero dei rifiuti.
Ponderazione: massimo 5 punti
- D) Qualità del progetto dei servizi accessori (Disinfestazione, derattizzazione, disinfezione, diserbo stradale, pulizia caditoie, ecc.).
Ponderazione: massimo 3 punti
- E) Qualità del progetto di gestione dei servizi di spazzamento, delle aree pubbliche e private di uso pubblico.
Ponderazione: massimo 6 punti
- F) Qualità del progetto di gestione dei centri di raccolta comunali.
Ponderazione: massimo 6 punti
- G) Qualità del progetto relativo alle attività di Informazione, sensibilizzazione dell'utenza.
Ponderazione: massimo 3 punti
- H) Qualità del progetto relativo alle attività di controllo dell'utenza.
Ponderazione: massimo 4 punti
- I) Qualità del progetto del parco automezzi.
Ponderazione: massimo 4 punti
- L) Qualità del progetto di informatizzazione di gestione e controllo dei servizi.
Ponderazione: massimo 3 punti
- M) Qualità della gestione delle risorse umane e responsabilità sociale.
Ponderazione: massimo 4 punti

Criterio quantitativo:

- N) Prezzo (ribasso sul Prezzo): Ponderazione: massimo 30 punti

I criteri A), B), C), E), F), G), H), L) e M) sono, a loro volta, suddivisi in sub-criteri di valutazione come da Disciplinare di Gara.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 97 del Codice.

IV.3) Numero di riferimento attribuito al *dossier* dall'amministrazione: CIG 7078024A2C

IV.4) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.5) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale di Appalto, la documentazione complementare ed eventuali chiarimenti:

La documentazione in formato elettronico, le informazioni complementari e gli eventuali chiarimenti possono essere richiesti, fino a 20 giorni prima della scadenza del termine per la

presentazione delle offerte indicato al successivo punto IV.6), rivolgendosi ai "Punti di contatto" indicati al punto I.1) del presente bando.

Documenti a pagamento: NO

IV.6) Termine per il ricevimento delle offerte:

ore 12:00 del giorno 17.07.2017 nel rispetto delle modalità prescritte dal Disciplinare di Gara e dal Capitolato Speciale di Appalto.

IV.7) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.8) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.9) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del Disciplinare di Gara, in seduta pubblica, presso la sede municipale del Comune di Matera in Viale Aldo Moro snc - 75100 Matera, nel giorno e nell'orario che verrà comunicato, almeno tre giorni prima, alla PEC indicata nel plico presentato da ciascun concorrente.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI.

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 (due) persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V - ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con Determinazione n° 160 del 15.05.2017 del Dirigente del servizio d'Ambito (art. 32, comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016);
- b) tutta la documentazione va inserita in apposito plico ed in particolare:
 - b.1) tutta la documentazione amministrativa deve essere inserita in apposita busta interna al plico contrassegnato con la lettera "A", ma non nelle buste dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica;
 - b.2) offerta tecnica, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «B - offerta tecnica», contenente la proposta progettuale esecutiva, richiesta dal presente Bando di Gara, con le proposte di varianti migliorative relative agli elementi di valutazione di cui al precedente punto IV.2) che, comunque, non possono comportare aumento di spesa; b.3) offerta economica, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla dicitura «C - offerta economica», come da punto 17) del Disciplinare di Gara. In ogni caso non sono soggetti a ribasso gli oneri di sicurezza. L'offerta deve riportare inoltre l'incidenza o l'importo degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, quale componente interna dell'offerta;
- c) la valutazione dei documenti costituenti l'offerta tecnica, che avverrà secondo il metodo aggregativo compensatore, sarà affidata ad un'apposita commissione giudicatrice, nominata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 77 del Codice;

- d) l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida (art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice);
- e) obbligo per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizio da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato (art. 48, comma 4, del Codice);
- f) obbligo per i consorzi stabili, qualora non eseguano i servizi in proprio, di indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti di cui al punto IM.2.1);
- g) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e, quindi, dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) (art. 76, del Codice);
- h) pagamento di € 500,00, in favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici), con versamento *on-line* al portale <http://contributi.avcp.it> previa registrazione, mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso i punti vendita dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollettini, indicando codice fiscale ed il CIG 7078024A2C;
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sui luoghi di esecuzione del servizio, di conoscere e aver preso atto e tenuto conto di tutte le condizioni locali e contrattuali, con obbligo di sopralluogo assistito in sito attestato dai referenti dei Comuni del Sub ambito;
- l) allegazione del "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n° 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni;
- m) ogni informazione, specificazione, limiti e modalità di partecipazione, di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, nonché modalità di espletamento e di aggiudicazione della gara, sono indicate nel Disciplinare di Gara che è parte integrante e sostanziale del presente Bando.
- n) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi il Disciplinare di Gara e i modelli per le dichiarazioni da rendere per la partecipazione alla gara, disponibili sul "Profilo committente", con accesso gratuito, libero, diretto e completo, all'indirizzo *internet* www.comune.matera.it
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 206 e 208 del Codice, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Matera, con esclusione della competenza arbitrale.
- p) Responsabile del Procedimento: Arch. Giacomo Leone, recapiti: telefono [+39]0835628716; e-mail: giacomo.leone@comune.irsina.mt.it;
Tutti i documenti sono visionabili ed acquisibili anche presso l'Ufficio di Comune del Sub ambito presso il Comune di Matera, ubicato presso la Residenza Municipale sita in Viale Aldo Moro snc – 75100 Matera - ITALIA.
- r) Elenco dei referenti per il sopralluogo assistito presso i comuni interessati:

Comune del Sub-ambito 1	Nominativo	Telefono	Pec/e-mail	Disponibilità giorni
MATERA	Ing. Giuseppe Montemurro Ing. Angela Lisanti	0835/241272 0835/241385 320/4204632 340/3151638	comune.matera@cert.ruparbasilicata.it g.montemurro@comune.mt.it lisanti@comune.mt.it	Martedì/Giovedì Orario d'ufficio

BERNALDA	Ing. Giuseppe Gaudiano	348/5214319	comunebernalda@pcert.postecert.it giuseppe.gaudiano@comune.bernalda.matera.it	Martedì/Giovedì Orario d'ufficio
FERRANDINA	Ing. Antonio Mele Geom. Raffaele Quarto	0835/756224 0835/756256 328/0106233	comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it responsabileutc@comune.ferrandina.mt.it utenze@comune.ferrandina.mt.it	Martedì/Giovedì Orario d'ufficio
IRSINA	Arch. Giacomo Leone Geom. Canio Pettinato	0835/628721 328/9699671	comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it giacomo.leone@comune.irsina.mt.it canio.pettinato@comune.irsina.mt.it	Martedì/Giovedì Orario d'ufficio
TRICARICO	Arch. Vincenzo Grassano Geom. Arcangelo Gaetano	0835/526109 0835/526130 347/2258500 393/7383967	comune.tricarico.statocivile@cert.ruparbasilicata.it vincenzo.grassano@comune.tricarico.mt.it arcangelo.gaetano@comune.tricarico.mt.it	Martedì/Giovedì Orario d'ufficio

V.2) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o con un contratto di rete, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto alle condizioni specifiche previste dal Disciplinare di Gara.

V.3) Subappalto

È ammesso il ricorso al subappalto dichiarato ai sensi dell'art. 105 del Codice. Fermo restando che la quota parte subappaltabile non potrà eccedere il 30% dell'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto. Al fine del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, il concorrente dovrà rendere, in sede di offerta, la dichiarazione di cui al punto 9 del Disciplinare di Gara e al predetto art. 105 del Codice.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo nei casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, e cioè:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata; indirizzo: Via Rosica, 89/91 - c.a.p. 85100 città: Potenza [ITALIA] - Telefono: [+39] 0971414111; Indirizzo *internet* (URL): <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/potenza/index.html> ove sono specificati i recapiti e le modalità per la proposizione dei ricorsi.

V.4.2) Presentazione dei ricorsi:

- a. il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni;
- b. il termine per la notificazione del ricorso decorre:
 - dalla pubblicazione del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
 - dalla comunicazione dell'aggiudicazione per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, D.Lgs. n° 104/2010 (introdotto dall'art. 204, comma 1, lett. b, del Codice), il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi,

economico-finanziari e tecnico-professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici adottato in attuazione della Legge 28 gennaio 2016, n° 11. L'omessa impugnazione preclude la facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale.

- c. la notificazione può essere preceduta da un'informativa, resa al Responsabile del Procedimento, con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui ai precedenti punti a) e b); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso;

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E.: 18 maggio 2017

Bando pubblicato sulla G.U.R.I. (Serie V – 19 maggio 2017)

Matera, lì 19 maggio 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Giacomo Leone

f.to - firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93